

PALERMO Il sottosegretario Cardinale disposto a rivedere le procedure del Ssn **Distribuzione farmaci, basta decretazione d'urgenza**

PALERMO. «Basta con la decretazione d'urgenza, ora ci siedereamo al tavolo a dialogare con i farmacisti». Lo ha detto il sottosegretario alla Salute Adelfio Elio Cardinale, intervenuto ieri alla giornata conclusiva di PharmEvolution, convention regionale dei farmacisti, che si è svolta a Mondello. L'impegno del sottosegretario è arrivato alla vigilia del tavolo con l'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), in programma oggi a Roma per discutere della remunerazione delle farmacie. In relazione al recente studio della Fondazione Cref (Centro ricerche economia e for-

mazione), che confuta la convenienza della distribuzione diretta tramite le Asl, Cardinale ha assicurato: «Terremo conto dei risultati di questa ricerca e valuteremo attentamente se non sia il caso di rivedere alcune posizioni». Proprio sulla distribuzione diretta, il presidente di Federfarma nazionale Annarosa Racca oggi, nell'incontro al Ministero, chiederà un netto dietrofront. «Non molleremo - ha detto Racca - la farmacia è a un bivio: ci chiedono di essere moderni, innovativi, di fornire sempre nuovi servizi, ma dall'altro lato con il pretesto dei tagli ci tolgono la di-

stribuzione dei farmaci, che è il dna delle farmacie». Alla due giorni sono intervenuti oltre 450 farmacisti da tutte le province della Sicilia. Lo studio del Cref, che è un organismo terzo super partes, dimostra numeri alla mano, che la distribuzione diretta di una singola confezione di farmaco costa all'Asl in media 20 euro, oltre al costo del medicinale stesso. In pratica il Servizio sanitario pubblico, in una regione virtuosa come il Friuli spende oltre il 30 per cento in più rispetto alle farmacie per sostenere i costi di personale, utenze, ammortamento di immobili e di attrezzature. ◀



L'intervento di Elio Cardinale